



# PRO LOCO BRENDOLA

## Territorio di Brendola

Scala 1:20.000 (1 cm = 200 m)



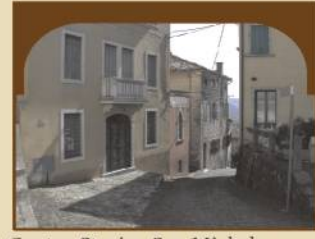
Rocca dei Vescovi



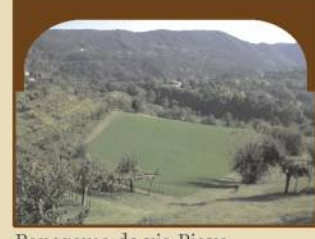
Villa Rossi



Madonna dei Prati



Centro Storico San Michele



Panorama da via Piave



S. Vito

### Luoghi di interesse

Interesting places / Interessante Orte

- 1 Villa Cantarella
- 2 Scalette
- 3 P.ta Vicariato: Villa Pagello, Villa Malutta, Casa del Vicario
- 4 Chiesa Incompiuta
- 5 Villa Piovene (Municipio) con Museo Archeologico
- 6 Villa Piovene (Scuola Materna)
- 7 Chiesetta Revese
- 8 Fattoria Pigatti
- 9 Casa Natale di S. Bertilla
- 10 Villa Anguissola
- 11 Edificio Gregorio Giroto
- 12 Torre Revese
- 13 Chiesa S. Michele
- 14 Villa Veronese
- 15 Croce Bianca
- 16 Villa Giroto
- 17 Villa Valle, ora Martin
- 18 Molino del Vo'
- 19 Giazzara
- 20 Villa Rossi
- 21 Chiesa di S.Stefano
- 22 Villa Maffei
- 23 Villa Rossi
- 24 Chiesa di S. Vito
- 25 Villa Pilotto
- 26 Antiche Corti Benedettine
- 27 Cava Priara
- 28 Antica Chiesa di S. Vito

### Servizi

Services / Dienstleistungen

- 1 Bancomat
- 2 Telefono pubblico
- 3 Carabinieri, via Revese, tel. 0444 / 400825
- 4 Farmacia, via Croce, tel. 0444 / 400910
- 5 Biblioteca, piazza del Donatore, tel. 0444 / 601715
- 6 Pro Loco Brendola, piazza del Donatore, tel / fax 0444 / 601098
- 7 Centro Sociale
- 8 Impianti sportivi
- 9 Sala della Comunità, via Carbonara, tel. 0444 / 401132  
www.saladellacomunita.com
- 10 Centro di Pubblica Utilità

### Ricettività

Public locals / Hotels und Unterkunfte

- 1 Pizzeria Ever 70, via Orna, tel. 0444 / 400603
- 2 Bar Tabaccheria Collodi, via Orna, tel. 0444 / 400028
- 3 Enoteca Le Dose, via De Gasperi, tel. 0444 / 400410
- 4 Bar Amadeus, via Pacinotti, tel. 0444 / 601903
- 5 Euro Pizza Express, via De Gasperi, tel. 0444 / 400087
- 6 Pasticceria Catone Giovanni, via De Gasperi, tel. 0444 / 401204
- 7 Antica Trattoria Maffei, via Goia, tel. 0444 / 400861
- 8 Ristorante L'Eremo, via Monti Comunali, tel. 0444 / 400371
- 9 Jolly Bar, piazza Mercato, tel. 0444 / 601412
- 10 Bar Pasticceria La Rocca, piazza Mercato, tel. 0444 / 601903
- 11 Bar Tabaccheria Chiodi Anna, via Rossini, tel. 0444 / 601114
- 12 Bar Pasticceria Sweet Meeting, via Croce, tel. 0444 / 400889
- 13 Bar Da Teo, via Rossini
- 14 Trattoria Al Fogolare, via Revese, tel. 0444 / 400686
- 15 Pizzeria Trattoria Valle, via Scarantello, tel. 0444 / 601113
- 16 Ristorante Novecento, piazza Del Popolo, tel. 0444 / 400664
- 17 Bar Alla Banda, piazza Marconi, tel. 0444 / 601363
- 18 Osteria Da Gastone, via Dante, tel. 0444 / 400828
- 19 Agriturismo Aeco Giorgio, via Monterosso, tel. 0444 / 401008
- 20 Bed & Breakfast De Guio Giorgio, via Palladio, tel. 0444 / 409178
- 21 Pizzeria Due Ruote, via Verdi, tel. 0444 / 400709
- 22 Bar Tabaccheria Centrale da Renzo, piazza Da Vinci
- 23 Pizzeria Palladio, via Strada della Pila, tel. 0444 / 400881
- 24 Assoc. Sportiva Equestre, via Monti Comunali, tel. 0444 / 601714
- 25 Agriturismo Al Moraro di Polo, via Lampertico, tel. 0444 / 409101
- 26 Agriturismo Bedin Alberto, via Piave, tel. 0444 / 601096
- 27 Trattoria Da Bruna, via Cavour, tel. 0444 / 400838
- 28 Osteria Ca' Vecchie, via Ca' Vecchie, tel. 0444 / 401290
- 29 Pesca Sportiva Marini Vito, via Ca' Vecchie, tel. 0444 / 409072
- 30 Golf Club Colli Berici, via Monti Comunali, tel. 0444 / 601708
- 31 Ristorante del Golf, via Monti Comunali, tel. 0444 / 401310
- 32 Bar Gambero Rosso, via Colombo,

Strade	Roads	Strassen
Piste ciclabile	Cycle tracks	Fahrradwege
Sentieri	Paths	Pfade
Corsi d'acqua	Rivers & waterways	Wasserlaeufe

## BRENDOLA: a piedi e in bici, tra storia e natura

Brendola, una delle più importanti porte di accesso ai Colli Berici, è situata sul versante meridionale di un colle dominato dalle rovine dell'antico castello. E' uno degli angoli più suggestivi e seducenti della pur straordinaria e ricca terra veneta, sia negli aspetti naturali intatti, sia dove sono intervenuti la cura armoniosa e il genio dell'uomo ad atteggiarne e a rinnovarne il volto. Brendola ha un passato ricco di storia, testimoniato dai numerosi reperti archeologici disseminati in numerose località. Per la prima volta si accenna a Brendola, con il titolo di castello vescovile, in un privilegio concesso nel 1000 da Ottone III al Vescovo di Vicenza. Il paese rimase dominio diretto dei Vescovi fino al XIV secolo. Nel 1514 la Repubblica di Venezia fece smantellare il castello che non fu più ricostruito.

Le testimonianze artistiche sono cospicue: per rendersene conto basta percorrere l'itinerario che conduce al centro storico di San Michele, itinerario che permette di ammirare molte bellezze architettoniche del paese e scorci assai interessanti. Partendo da via Santa Bertilla, all'inizio del paese per chi viene dall'autostrada, non può mancare la visita alla Casa Natale della Santa. Proseguendo per via Goia, che si stende al piede del colle, si arriva ad ammirare sulla destra villa Cantarella, costruita alla fine del 1600 dalla famiglia Ferramosca. Si continua poi per via Scarantello, tra vigneti, campi coltivati e le prime propaggini del bosco soprastante, per giungere al crocevia con via Valle e via Lamarmora: qui si ammirano i resti di villa Anguissola. Al bivio si prende verso sinistra per via Valle e ci si inerpica verso Borgo Valle, dove il percorso, molto panoramico, ci accompagna fino alla chiesa di S. Michele, cuore del centro storico. Dalla chiesa verso nord-est si può ammirare villa Veronese e, superato l'arco che sovrasta l'accesso a via Marzari, si incontrano la Croce Bianca e i resti di villa Giroto. Ritornando al crocevia di via Scarantello si può prendere invece verso destra per via Lamarmora: percorsi circa 200 metri si intravede sulla sinistra l'antica salita delle "scalette", che risale il colle e sbocca nel bellissimo contesto della Piazzetta del Vicariato. Qui si possono ammirare, oltre alla casa del Vicario, villa Piovene del XVII secolo e villa Maluta della fine dell'Ottocento. Dalla piazzetta si scende a destra

verso via Roma e si trova un'altra villa Piovene, ora adibita a Scuola Materna. Scendendo ancora si arriva alla zona del Cerro, sulla cui piazza si affacciano da una parte la bella villa del Municipio (anch'essa denominata Villa Piovene) e dall'altra la grandiosa struttura della chiesa iniziata nel 1938 e rimasta incompiuta. La sede municipale ospita anche il Museo Archeologico. Dal Cerro si scende a destra per tornare verso il paese nuovo e si arriva davanti all'Oratorio di Santa Maria Annunciata, meglio noto Chiesetta Revese, gioiello dell'architettura del primo Rinascimento, opera di Alvise Lamberti da Montagnana.

Un altro itinerario di grande interesse offre il suo punto di partenza in località Pedocchio, nel suggestivo contesto campestre in cui si inserisce la Chiesa di Madonna dei Prati, ricca di bellezza e di storia. Proseguendo lungo via Madonna dei Prati si incontra la laterale che porta in zona Casavalle, dove si ammira villa Valle, ora Martin. Camminando attraverso la campagna verso Vò di Brendola si raggiunge la Strada Provinciale Bocca d'Ascesa. Qui si incontrano via via l'antico Molino del Vò, l'antica "giazzara", Villa Rossi e più avanti la chiesa di S. Stefano con adiacente la Sala della Comunità, punto di riferimento a livello regionale per le iniziative culturali che vi si svolgono. Di fronte la chiesa si trova Villa Maffei, dell'inizio dell'Ottocento, e poco più avanti in via Carbonara un'altra Villa Rossi del 1684.

Sulla strada che porta a Grancona, in mezzo al verde dei campi e dei boschi, quasi nascosta dagli alberi, incontriamo la frazione di S. Vito, dove si può ammirare villa Pilotto ora Dalla Rovere. Proseguendo per stradine che si snodano tra gli alberi ed i campi ci si inoltra nella pianura di Brendola, dove si incontra l'antica Corte Benedettina, suggestivo ex convento ricco di storia, e quindi la frazione di San Valentina, adagiata all'estremità di un'ampia valle rimasta miracolosamente incontaminata.

Tutte le ville elencate non sono aperte al pubblico, in quanto private. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Pro Loco.

## On foot & by bicycle, between history and nature

Brendola, one of the most important access doors to the hills called "Berici", is on the southern side of a hill dominated by the ruins of an ancient castle.

It is one of the most enchanting and attractive corners of the rich and extraordinary region of Veneto, both in its intact natural aspects and in the areas where its aspect have been renewed and marked by human care and talent.

Brendola is rich in history, as witnessed by many archaeological findings.

Brendola is mentioned for the first time, with the title of "castle of the bishop", in the year 1000 in a document by Otto III who gave the bishop of Vicenza the privilege to rule this land. The village was ruled directly by the bishops until the 14th century.

In 1514 the Republic of Venice ordered to demolish the castle, which has never been re-built.

Brendola has many artistic features: architectural beauties and pleasant views can be seen following the route to the historical centre.

Starting from Via Santa Bertilla, at the beginning of the village, you can reach the native house of Saint Bertilla. Then, on the right side of Via Goia, we can enjoy the view of Villa Cantarella, built at the end of the 1600 by the family Ferramosca. Turning in Via Scarantello we reach the crossroad of Via Valle and Via Lamarmora where we can see the ruins of Villa Anguissola. From the junction, going to the left, we go up to Borgo Valle where a scenic route which leads to the church of S. Michele begins.

From the church going towards north-east we can see Villa Veronese and, once we are over the bow, the Croce Bianca (White Cross) and the ruins of Villa Giroto.

Going back to the junction with Via Valle and turning towards Via Lamarmora, at about 200 m., we can find the ancient stairs called "Scalette" which end in the beautiful Piazzetta del Vicariato where we find the old house of the Vicar, Villa Piovene of the 17th century and Villa Malutta of the end of the 19th century.

Going down towards Via Roma we find another Villa Piovene which is now a nursery school. Once arrived to the Town Hall (once again a Villa Piovene) host of an archaeological museum we find, opposite to it, the big church whose construction was started in 1938 and never finished. Going down to the right we find the little church dedicated to the Annunciation of Mary, jewel of the architecture of the first Renaissance, designed by Alvise Lamberti from Montagnana.

Another interesting tourist route starts from the locality called "Pedocchio": in a beautiful place we find the church of Madonna dei Prati, rich in beauty and history. Going on, in the locality called Casavalle, we find Villa Valle (now Villa Martin).

Going towards Vò di Brendola we find the ancient mill Bonamin and on the left the ancient "giazzara" (that is where food were stored before the invention of the refrigerator). Then we find Villa Rossi and, going on, the church of Santo Stefano, close to the local theatre. In front of the church is Villa Maffei (now property of the family Matteazzi) built at the beginning of the 19th century and, going up Via Carbonara, another Villa Rossi of the 1984.

Towards Grancona we find, hidden among the trees, the locality called S. Vito with Villa Pilotto (now Villa Dalla Rovere) and the evocative Corte Benedettina, which in the past was a monastery.

All the above mentioned villas are not open to tourists, as they are private property. For further information apply to the Pro Loco.

Aggiornamenti e novità: Updates and news: Neuerarbeitungen und Neuheiten:

Pro Loco Brendola website:  
[www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)  
[info@prolocobrendola.it](mailto:info@prolocobrendola.it)

LA PRO LOCO VI INVITA A  
SCOPRIRE  
BRENDOLA

Turismo  
Cicloturismo  
Enogastronomia  
Arte  
Cultura

Informazioni turistiche

Touristic information

Touristische Auskünfte

PRO LOCO BRENDOLA

Piazza del Donatore, 36040 Brendola (VI)  
segreteria aperta mercoledì e venerdì ore 15-17  
tel/fax 0444/601098  
cell. 349/4303659 (Elena)  
e-mail: [info@prolocobrendola.it](mailto:info@prolocobrendola.it)

## Zu Fuss und mit dem Fahrrad, zwischen Geschichte und Natur

Eine der wichtigsten Eingangstüren der Berici, Brendola liegt auf dem südlichen Hang eines Hügels, der von den Ruinen einer alten Burg beherrscht ist. Bezaubernd und verführerisch, es ist eine der schönsten Ecken des außerordentlichen Land des Venetiens, sowohl wegen der natürlichen Aspekte als auch der harmonischen und intelligenten Werke des Menschen.

Die Vergangenheit Brendola ist reich an Geschichte, wie bewiesen von zahlreiche archäologische Fundstücke.

Brendola wurde für das erste Mal im Jahr 1000 in einem Privileg von Otto III genannt, durch den der Bischof von Vicenza und seine Nachfolger bis zum XIV Jahrhundert dieses Land direkt beherrschen konnten.

Die Republik von Venedig schiff die Burg im Jahr 1514, und sie wurde nicht mehr wiederaufgebaut.

Zahlreiche sind die artistische und architektonische Aspekte: man soll nur den Weg zum historischen Stadtkern einschlagen, um die Schönheiten des Dorfes zu sehen.

Von Via Santa Bertilla, am Anfang des Dorfes, kann man zum Geburtshaus der Heilige Bertilla einfach kommen. Wenn man durch Via Goia weitergeht, findet man an der Rechte Seite Villa Cantarella, die am Ende des 1600 von der Familien Ferramosca aufgebaut wurde. Weiter durch Via Scantarello kommt man zur Kreuzung von Via Valle und Via Lamarmora, wo man die Ruinen von Villa Anguissola. An der Abzweigung, nach Link abbiegen, um zu Borgo Valle zu steigen, wo die Aussichtsfahrt zur Kirche von San Michele beginnt.

Nordosten der Kirche kann man Villa Veronese sehen, und über dem Bogen sind die Croce Bianca (Weißes Kreuz) und die Ruinen von Villa Giroto.

Zurück nach der Abzweigung von Via Valle, und dann durch Via Lamarmora, um ungefähr 200 m., sind die Scalette (Treppe). Diese

alte Treppe kommt zum schönen Platz „Piazzetta del Vicariato“, wo man das Haus des Vicario (Vikar) sowieso Villa Piovene (17. Jahrhunderts) und Villa Malutta (Ende des 19. Jahrhunderts) sehen kann.

Dann hinuntergehen durch Via Roma, wo eine andere Villa Piovene liegt, die jetzt ein Kindergarten ist. Wenn man vor dem Rathaus steht, kann man die große Kirche sehen, die im Jahr 1938 angefangen wurde und nicht mehr fertig gebaut.

Im Rathaus (noch einmal eine Villa Piovene) befindet sich auch das archäologisches Museum.

Links hinunter kommt man zur kleinen Kirche der Verkündigung von Maria, Juwel der Renaissance, Meisterwerk von Alvise Lamberti von Montagnana.

Eine andere interessante Fahrt beginnt im Gebiet, das Pedocchio genannt wird, und führt zum schönen Platz, wo die reiche an Geschichte und Schönheit Kirche von Madonna dei Prati liegt. Weiter ist Villa Valle (jetzt Martin).

Richtung Vò di Brendola findet man die alte Mühle Bonamin und auf der linke Seite die „Giazzara“ (in der Vergangenheit war sie, so zu sagen, wie einen Kühlschrank benutzt).

Weiter ist Villa Rossi, dann links abbiegen im die Kirche von Santo Stefano und den Theater „Sala della Comunità“ zu erreichen. Vor der Kirche liegt Villa Maffei (19. Jahrhundert), jetzt Eigentum der Familien Matteazzi.

Weiter durch Via Carbonara ist noch eine andere Villa Rossi des Jahres 1684.

Richtung Grancona kann man San Vito erreichen, wo man unter die Bäume Villa Pilotto (jetzt Dalla Rovere) und einen ehemaligen Kloster (die Corte Benedettina) sehen kann.

Diese Villen dürfen nicht besuchen werden, weil sie Privateigentum sind. Für weitere Auskünfte wenden Sie sich an die Pro Loco an.

antartika®  
tutta la freschezza di Internet

web

internet multimedia comunicazione

www.antartika.it

Antartika sas  
via S. Bertilla, 15 - 36040 Brendola (VI)  
Tel / Fax 0444 40 15 38

GARAGEGRAFICO.it

DECORAZIONE AUTOMEZZI

DECORAZIONE VETRINE

ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE

OGGETTISTICA PROMOZIONALE

STRISCIONI

CARTELLI

RENDER 3D

www.garagegrafico.it

da antartika

Turismo  
Cicloturismo  
Enogastronomia  
Arte  
Cultura

Informazioni turistiche

Touristic information

Touristische Auskünfte

PRO LOCO BRENDOLA

Piazza del Donatore, 36040 Brendola (VI)  
segreteria aperta mercoledì e venerdì ore 15-17  
tel/fax 0444/601098  
cell. 349/4303659 (Elena)  
e-mail: [info@prolocobrendola.it](mailto:info@prolocobrendola.it)

Zu Fuss und mit dem Fahrrad, zwischen Geschichte und Natur

Eine der wichtigsten Eingangstüren der Berici, Brendola liegt auf dem südlichen Hang eines Hügels, der von den Ruinen einer alten Burg beherrscht ist. Bezaubernd und verführerisch, es ist eine der schönsten Ecken des außerordentlichen Land des Venetiens, sowohl wegen der natürlichen Aspekte als auch der harmonischen und intelligenten Werke des Menschen.

Die Vergangenheit Brendola ist reich an Geschichte, wie bewiesen von zahlreiche archäologische Fundstücke.

Brendola wurde für das erste Mal im Jahr 1000 in einem Privileg von Otto III genannt, durch den der Bischof von Vicenza und seine Nachfolger bis zum XIV Jahrhundert dieses Land direkt beherrschen konnten.

Die Republik von Venedig schiff die Burg im Jahr 1514, und sie wurde nicht mehr wiederaufgebaut.

Zahlreiche sind die artistische und architektonische Aspekte: man soll nur den Weg zum historischen Stadtkern einschlagen, um die Schönheiten des Dorfes zu sehen.

Von Via Santa Bertilla, am Anfang des Dorfes, kann man zum Geburtshaus der Heilige Bertilla einfach kommen. Wenn man durch Via Goia weitergeht, findet man an der Rechte Seite Villa Cantarella, die am Ende des 1600 von der Familien Ferramosca aufgebaut wurde. Weiter durch Via Scantarello kommt man zur Kreuzung von Via Valle und Via Lamarmora, wo man die Ruinen von Villa Anguissola. An der Abzweigung, nach Link abbiegen, um zu Borgo Valle zu steigen, wo die Aussichtsfahrt zur Kirche von San Michele beginnt.

Nordosten der Kirche kann man Villa Veronese sehen, und über dem Bogen sind die Croce Bianca (Weißes Kreuz) und die Ruinen von Villa Giroto.

Zurück nach der Abzweigung von Via Valle, und dann durch Via Lamarmora, um ungefähr 200 m., sind die Scalette (Treppe). Diese

alte Treppe kommt zum schönen Platz „Piazzetta del Vicariato“, wo man das Haus des Vicario (Vikar) sowieso Villa Piovene (17. Jahrhunderts) und Villa Malutta (Ende des 19. Jahrhunderts) sehen kann.

Dann hinuntergehen durch Via Roma, wo eine andere Villa Piovene liegt, die jetzt ein Kindergarten ist. Wenn man vor dem Rathaus steht, kann man die große Kirche sehen, die im Jahr 1938 angefangen wurde und nicht mehr fertig gebaut.

Im Rathaus (noch einmal eine Villa Piovene) befindet sich auch das archäologisches Museum.

Links hinunter kommt man zur kleinen Kirche der Verkündigung von Maria, Juwel der Renaissance, Meisterwerk von Alvise Lamberti von Montagnana.

Eine andere interessante Fahrt beginnt im Gebiet, das Pedocchio genannt wird, und führt zum schönen Platz, wo die reiche an Geschichte und Schönheit Kirche von Madonna dei Prati liegt. Weiter ist Villa Valle (jetzt Martin).

Richtung Vò di Brendola findet man die alte Mühle Bonamin und auf der linke Seite die „Giazzara“ (in der Vergangenheit war sie, so zu sagen, wie einen Kühlschrank benutzt).

Weiter ist Villa Rossi, dann links abbiegen im die Kirche von Santo Stefano und den Theater „Sala della Comunità“ zu erreichen. Vor der Kirche liegt Villa Maffei (19. Jahrhundert), jetzt Eigentum der Familien Matteazzi.

Weiter durch Via Carbonara ist noch eine andere Villa Rossi des Jahres 1684.

Richtung Grancona kann man San Vito erreichen, wo man unter die Bäume Villa Pilotto (jetzt Dalla Rovere) und einen ehemaligen Kloster (die Corte Benedettina) sehen kann.

Diese Villen dürfen nicht besuchen werden, weil sie Privateigentum sind. Für weitere Auskünfte wenden Sie sich an die Pro Loco an.